



Classica...Mente

Atti dell'Associazione di filosofia, lettere e arti

Anno 3°

PAOLO 
LOFFREDO

progettazione e coordinamento di redazione
Tina Mansueto

stampa
Grafica Elettronica srl - Napoli

in cop.: *Pallade e il centauro* (part.)
Sandro Botticelli (1445-1510),
tempera su legno 207x148 cm
Firenze, Galleria degli Uffizi.

Proprietà letteraria riservata
ISBN 978 88 32 193 40 4

© 2020 by **Paolo Loffredo** Editore srl
via Ugo Palermo, 6
80128 Napoli
paololoffredoeditore@gmail.com
loffredoeditore.com



Alle vittime del Covid19

Introduzione

Quest'anno, la pubblicazione degli Atti dell'Associazione *Classica...Mente* sembrava veramente lontana, visto lo stato emergenziale cui quest'orrida pandemia ha costretto milioni e milioni di persone. Un lungo e inesorabile elenco di individui che non sono riusciti a sfuggire al terribile Covid-19, filiere interrotte, attività di ogni genere sospese, scuole chiuse, angoscia per un futuro oscuro, per un orizzonte lontano e, mai come questa volta, irraggiungibile e talvolta inesistente. Molte le sollecitazioni dei *media*: riscoprire la famiglia, leggere, lavarsi le mani. Tutto encomiabile. Ma per chi queste cose le ha sempre fatte, quale grande vuoto si è prospettato? Il baratro? Lugubri scenari hanno affollato le menti? Sì, immaginiamo che, mentre si percorre l'oscuro tunnel, questo accada, mentre dalla tastiera si cerca di attivare uno *smartworking* che, in momento come questo, ha il sapore di un'effimera illusione, uno strumento ingannevole di vita, a fronte di una morte che danza ai ritmi drammatici di acrobatici rock'roll. Eppure, ancora una volta, l'attaccamento alla vita ha avuto il sopravvento. Ognuno ha preso a organizzare la nuova propria esistenza. Si è fatto di necessità virtù e, alla brusca interruzione della quotidianità, sono seguiti ritmi lenti e nuovi riscontri. *Classica...Mente*, dopo lo shock dell'interruzione inaspettata, ha ripreso la sua attività *on-line* - certo con difficoltà! - ma con soddisfazioni ancora maggiori.

La pagina *Facebook* è stata ravvivata dalla narrazione, diretta a bambini e ragazzi, di "*Lupo Bullo e Agnello Mansueto*", da numerosi video che hanno veicolato non solo contenuti, ma soprattutto amicizia, speranza, solidarietà. Si ringraziano, a questo proposito, gli amici che, con liberalità e spirito di adattamento, hanno partecipato, ancora una volta, con le loro competenze, alla nostra Associazione.

E' un volume particolare questo, che ricorderà a ognuno di noi, un momento storico, di cambiamento epocale, questa volta avvenuto non con la temperanza degli anni, del tempo, ma con la velocità di un istante, di

poche parole che pronunciate hanno avviato una lunga quarantena. Questo lavoro ricorderà a noi tutti come siano cambiati, da un giorno all'altro, gli stili di vita, e come ancora cambieranno, in prospettiva della catastrofe economica paventata da illuminati economisti. Intanto, ancora fiduciosi e ottimisti, pensiamo a un'economia diversa, ma non drammatica, congetturando lo schizzo dei consumi, alla prossima imminente (lo auguriamo) riapertura. E, ancora, riflettiamo sulla paradossale situazione creatasi nella stessa considerazione delle Scienze. Abituati ad affidarci alle Scienze esatte, al potere della matematica, delle statistiche, degli algoritmi, stiamo, con nostro sgomento, assistendo allo smarrimento dei "grandi cervelli delle finanze", sommersi e travolti da un crollo economico inimmaginabile. E di concerto, questo stesso volume, ricorderà l'impotenza della Medicina. Avevamo creduto in essa, erigendola quasi a nuovo simulacro, quasi con essa stessimo conquistando, passo dopo passo, l'immortalità. Gli studi di ingegneria genetica, la possibilità di intervenire sul DNA, i trapianti di ogni genere, la chirurgia estetica avevano alimentato in tutti noi un'incondizionata fiducia nei progressi da essa compiuti, e quasi ci siamo ritenuti "immortali"... e per il raggiungimento di questa immortalità, pronti a perdonare anche la "mala sanità". Simulacro crollato, abbattuto dall'"invisibile", la Medicina, pur sentendosi sconfitta si è paradossalmente rifugiata nella Storia. È bastata una sciatta *rispolveratura* di una "dimenticata e obsoleta" letteratura medica, fatta ancora di libri polverosi e di scaffali in legno, a suggerire, per scongiurare il peggio, uno dei rimedi più antichi del mondo: il distanziamento sociale. In un solo istante, anni e anni di ricerca, impotenti di fronte all'emergenza, per combattere il contagio, si sono inginocchiati alle pratiche utilizzate sin dall'antichità dalle rozze e primitive genti che hanno popolato il nostro pianeta. In un istante siamo ripiombati nella protostoria, se non nella preistoria. La Medicina ha dovuto riconoscere il proprio limite e inginocchiarsi alla polverosa e bistrattata "Storia", che ha tirato fuori da sigillati cassetti Ippocrate, Podalirio, Macaone, Omero, Lucrezio, Boccaccio, Manzoni, esimi medici ed eccellenti narratori di virulente pestilenze. E così... continuiamo a non morire grazie alla Storia! Inginocchiati ai piedi del Golgota, imploriamo la vita e preghiamo che la Medicina trovi un vaccino. Surreali esistenze!

Comunque, ritornando a noi, l'anno sociale 2019/20 si era aperto sotto i migliori auspici, con la presentazione del II volume degli *Atti di Classica...Mente*, che aveva ospitato molti studiosi ed encomiabili oratori, solerti nell'offrire alla collettività il proprio contributo scritto. Le attività erano

proseguite con le diverse conferenze, anche quest'anno, espletate sui più diversi argomenti. Non erano mancate le visite guidate, due in pochi mesi di attività, che avrebbero dovuto proseguire *in itinere*. Soprattutto, orgoglio di quest' anno, era partito a gennaio il *Corso di Filosofia base*, incentrato sui *Presocratici*, al quale hanno partecipato molte socie, animate da grande entusiasmo. Il corso è stato ripreso e completato da-remoto, trasformandosi in *Incontri di Filosofia*, nuova iniziativa *on-line*, svoltasi sino alla chiusura delle attività associative. Sono continuate le conferenze domenicali, già programmate, attraverso videoconferenze, che hanno sortito non solo l'intento rivolto all'arricchimento culturale, ma anche la vera e propria funzione sociale di "*speranza della normalità*".

Il rammarico è per tutte quelle attività che erano state programmate e che non si sono potute realizzare, ma, animati sempre da ottimismo e speranza, sono per noi progetti e intenti solo rinviati. Ci auguriamo, infatti, di riprendere, come di consuetudine, la nostra attività in autunno e di realizzare vecchi e nuovi programmi.

Tina Mansueto
presidente dell'Associazione

Indice

Tina Mansueto	<i>Introduzione</i>	7
	<i>Elenco delle attività</i>	10
Tina Mansueto	<i>Resoconto interventi</i>	12
	<i>Contributi</i>	
Tina Mansueto	<i>Il “bello” del Medioevo</i>	23
Aldo Civitillo	<i>La magia presso i Celti</i>	35
Maria Sirago	<i>Il mare di Napoli Napoli crocevia del Mediterraneo</i>	47
Immacolata Filoso	<i>Alcol, storia e farmacologia</i>	55
Anna Manfredi	<i>Il confine e l'oltre</i> <i>Il confine oltre l'umano: la discesa di Ercole nell'Ade</i> <i>per liberare la luce dell'anima</i>	67
Renata Pilati	<i>Sacar un buen golpe de dinero</i>	73
Renata Pilati	<i>Musefilo oratore mediceo a Napoli nel 1539</i>	95
	<i>Corso di Filosofia base</i> <i>Scritti, poesie, disegni</i>	
Tina Mansueto	<i>Introduzione</i>	113
Rosanna Galliano	<i>I Presocratici</i>	115
Nunzia Magherini	<i>Eraclito l'oscuro</i>	121
Rosanna Galliano	<i>La scuola di Elea o scuola eleatica</i>	119
Rita Esposito	<i>Socrate</i>	121
Pasqualina La Greca	<i>Filosofia in versi</i>	123

Recensioni

Tina Mansueto	<i>Il Cammino del mio tempo</i> di Pasqualina La Greca	129
Renata Pilati	<i>Surreali esistenze</i> di Tina Mansueto	133
Tina Mansueto	<i>Per Sergio Duraccio</i>	139
	<i>Abstract</i>	140